



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 20/05/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Omissis

1. di ritenere il progetto “Costruzione delle diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 Modugno-Palese e la S.S. 96” per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA sopra riportato, escluso dalle procedure di VIA, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettate le condizioni dell’Autorità di Bacino della Puglia espresse nella nota prot. 0004880 del 21.05.08, come in narrativa richiamata;
- in fase di progettazione definitiva venga eseguito un accurato censimento degli alberi di olivo interferenti con il manufatto ed una classificazione degli stessi ai fini di verificarne la eventuale natura monumentale. Ciò allo scopo di dare conseguentemente seguito alle prescrizioni della vigente normativa regionale di tutela. In ogni caso andrà prevista la ripiantumazione di tutti gli alberi rimossi;
- preventivamente all’esecuzione dei lavori siano individuati tutti gli obiettivi acusticamente sensibili e, a seguito di apposita indagine fonometrica, siano individuate e poste in essere le eventuali opere provvisorie di mitigazione dell’impatto acustico dei lavori (barriere fonoassorbenti);
- siano ridotti al minimo i prelievi da cava ed i conferimenti a discarica prediligendo, previa idonea caratterizzazione, il riutilizzo dei materiali di scavo;
- le cave e le discariche a servizio del cantiere siano ubicate nel raggio di 15 km dallo stesso;
- i trasporti di terreno da e per il cantiere avvengano esclusivamente con mezzi telonati;
- le acque meteoriche ricadenti sul corpo strada siano intercettate e smaltite in conformità alla vigente normativa e, con particolare riferimento alle prescrizioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- in sede di progettazione esecutiva sia redatta la relazione sul bilancio dei materiali di scavo anche alla luce delle prescrizioni della L.R. n. 23/06;
- nel quadro economico del progetto definitivo- capitolato speciale di appalto siano inserite le somme necessarie alla realizzazione di tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali proposte e prescritte;

- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 D.lgs n. 152/06 e s.m.i.) e ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006;
 - la tempistica dei lavori dovrà essere mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;
 - al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili dovranno essere oggetto di ripristino ambientale;
 - sia effettuato da parte del proponente il monitoraggio periodico, in fase di cantiere, dei livelli di inquinamento aria e acustico;
2. di demandare all'ARPA Puglia, in ordine al monitoraggio prescritto al proponente, l'attività di controllo ambientale anche al fine di valutare che le misure di mitigazione siano efficaci;
 3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
 4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
 5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Modugno, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA Puglia, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;
 6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
 8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa
